


San Marino, 22 giugno 2017

Oggetto: Circolare Ricerca & Sviluppo – Rilascio Versione 2017F

DISTRIBUZIONE	VERSIONE	GEST DR	ADP	MXI Server	MXI Desk	MXI AD	Mobile Desk	Webdesk	MXI AsincD B	MXI Shaker	MXI Agent	PBI
	2017F	63.2	32.3	8.9	10.0a	2.9	1.8	2.2a	3.0	6.4	1.9	2012C

FATTURA B2B

- Invio e Ricezione Fatture Elettroniche tramite PassHub, con lo standard previsto dal Sistema d'Interscambio
- Import in Magazzino e Primanota

Per l'emissione e la ricezione delle fatture B2B tramite questo nuovo servizio di Passepartout deve essere attivo il modulo PassHub e devono essere acquistate su YOUPASS le fatture alle condizioni commerciali indicate sulla circolare del 17 maggio 2017.

CONTABILITA'

- Estensione Split Payment (D.L. 50/2017)
 - Fatture emesse dalle aziende nei confronti di società private a controllo pubblico e alle quotate
 - Parcelle emesse dai Professionisti verso enti pubblici o assimilati

DICHIARATIVI

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del modulo dichiarativi

- Invio telematico di tutti i Modelli Redditi
- Consolidato Nazionale Mondiale
- Invio telematico Modello IMUTASI EC-PF 2016 (escluso mod. 730), utilizzabile in alternativa al modello cartaceo.

MAGAZZINO

- Reintegro progressivi - Reintegro Scorte

FRAMEWORK

- Webdesk e Mobiledesk: traduzioni in lingua con Charset Standard

PASSBUILDER

- Gestione App di Libreria
- Gestione dell'esecuzione degli Sprix presenti nelle PassAPP per elaborazioni batch, pianificazioni, shellsprix

Nelle prossime versioni verrà rilasciata:

- la conversione automatica delle modulistiche che utilizzano MYDB quando questi vengono importati in un 'APP
- la possibilità di utilizzare l'editor delle APP anche in installazioni sprovviste di MDS

PASSMOBILE

Pubblicazione su Google Play e App Store della release 2.0 di PassMobile:

- Nuovi elementi Grafici:
 - Geomappa
 - Input numero telefonico, invio email, apertura browser
- Servizi per l'esecuzione da remoto di opportuni collage presenti sul server
- Nuovi archivi disponibili: nr magazzino, tabella quantità sconto, particolarità, pagamenti, immagini articolo
- Gestione Licenza: possibilità di impostare il numero massimo di dispositivi che possono lavorare con un'APP pubblicata su PassStore

Per maggiori dettagli, comprese le novità minori e le correzioni, si faccia riferimento alle pagine seguenti della presente circolare oppure alla documentazione pubblicata su www.edupass.it accessibile tramite la voce di menu ? – Documentazione di versione di Mexal e Passcom. Per approfondimenti sulle APP si faccia riferimento alla documentazione e ai video pubblicati su PassStore.

Simone Casadei Valentini
 Passepartout S.p.A.

SUPPORTO SISTEMI OPERATIVI

Con la versione prevista per ottobre 2017:

- Versioni precedenti ad Android 4.0 cesseranno di essere supportate e inizierà ad essere supportato Android 7
- Windows VISTA cesserà di essere supportato

Calendario di pubblicazione della versione	
Risorsa – modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE#	Immediata
Live Update installazioni Livello Full #	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Immediata
Live Update installazioni Livello Basic	Verrà pubblicata successivamente
DVD ISO su FTP	Non Disponibile

Aggiornamenti archivi richiesti		
Tipologia Aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non Richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma. <u>AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE:</u> procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta. <u>AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA:</u> viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK".
ADP Bilancio e Budget	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'interno del modulo ADP Bilancio e Budget dal menù "Azienda – ADP – Bilancio e budget – Apertura azienda/Bilancio UE".
Dichiarativi	Richiesto	Operando senza alcuna azienda aperta eseguire le seguenti voci di menu: DR – Servizi Modelli Redditi - Aggiornamento archivi
Docuvision	Non Richiesto	
MexalDB	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso all'azienda.

Note importanti sull'aggiornamento

Eseguire le voci di menù DR – Servizi Modelli Redditi – Aggiornamento archivi:

- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI 730**
- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI RPF**
- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI RSC**
- **AGGIORNAMENTO ARCHIVI CNM**

L'Aggiornamento Archivi 730 e RPF segnalerà le pratiche da verificare poiché rientranti nell'anomalia avvenuta nella fase di recupero Oneri dalla precedente dichiarazione UNICO2016, nei Redditi 2017 PF e Mod.730 2017.

NON sono stati eliminati gli oneri relativi alle spese di recupero patrimonio edilizio (Sez.IIIA quadro E Mod.730 o quadro RP Redditi PF) effettuate nel **2011** per le quali si usufruiva del recupero in 5 rate il cui ultimo utilizzo si concludeva in Unico2016 (soggetti nati prima del 01/01/1937 o eredi).

Come conseguenza si ha erroneamente la presenza di una 'sesta' rata la quale deve essere eliminata manualmente (SOL. 50386).

Il messaggio che verrà restituito dal programma è il seguente :

XXX/1 D SOGGETTO REDDITIPF

ONERI E SPESE - Sezione III-A Recupero patrimonio edilizio: Rilevato almeno un rigo con anno 2011, vedi leggimi di versione per maggiori dettagli

ELABORAZIONE TERMINATA

Ultima pagina

In tal caso occorre operare come indicato nel documento seguente [RECUPERO ERRATO RATE](#) per verificare se si rientra nell'anomalia ed eventualmente cancellare l'onere.

ADEGUAMENTO TABELLE MEXALDB

L'aggiornamento a questa versione implica l'adeguamento di alcune tabelle di MexalDB. Il passaggio dalla versione archivi 9.25 di MexalDB, abbinato alle versioni di Mexal dalla 2017E all'attuale 9.26, implica l'aggiunta di nuove colonne a una tabella. La procedura non ricostruirà nulla e richiederà poco tempo.

Principali Novità Introdotte

Fattura B2B

Per l'emissione e la ricezione delle fatture B2B tramite questo nuovo servizio di Passepartout deve essere attivo il modulo PassHub e devono essere acquistate su YOUPASS le fatture alle condizioni commerciali indicate sulla circolare del 17 maggio 2017.

Ai servizi di PassHub si aggiunge la possibilità di demandare l'invio e la ricezione delle fatture elettroniche B2B verso e dal Sistema di Interscambio. In tal caso l'utente che attiva PassHub ed acquista le fatture elettroniche su Youpass può:


- creare fatture in formato xml a clienti non enti pubblici e – una volta firmate – demandare a Passepartout l'invio delle stesse al Sistema di Interscambio;
- visionare direttamente dal gestionale le ricevute che Passepartout ha recuperato per suo conto dal Sistema di Interscambio;
- importare in Docuvision le fatture in formato xml ricevute dai propri fornitori non enti pubblici, creare ed inoltrare tramite PassHub la ricevuta di accettazione o rifiuto del documento appena importato;
- scegliere se generare dalla fattura xml ricevuta il movimento di magazzino relativo o la registrazione contabile.

Per maggiori dettagli consultare il documento seguente [Fattura B2B - PassHub](#).

Dichiarazione dei Redditi 2017 – Consolidato Nazionale Mondiale

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

E' abilitata la gestione completa del Consolidato Nazionale Mondiale.



CONSOLIDATO NAZIONALE E MONDIALE 2017
 Agenzia Entrate

PERIODO D'IMPOSTA 2016

CODICE FISCALE

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

QUADRO NF
DETERMINAZIONE DEL REDDITO
COMPLESSIVO GLOBALE

Mod. N.

SEZIONE I	NF1 SOCIETÀ O ENTE CONSOLIDANTE	Reddito o perdita	Reddito minimo	Perdite art. 84, co. 2	Operazioni straordinarie
Somma algebrica dei redditi complessivi netti		2	3	4	5
		,00	,00		
	Codice fiscale				
	NF2 1	2	3	4	5
		,00	,00		
	NF3 1	2	3	4	5
		,00	,00		

Dichiarazione dei Redditi 2017 – Invio telematico

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

Sono abilitati i menu di generazione file telematico di tutti i modelli REDDITI/IRAP/CONSOLIDATO NAZIONALE MONDIALE e il pulsante Simulaz. Controlli Telematico [F7] all'interno della gestione pratiche redditi.

A seguire la procedura di creazione dei flussi telematici. Dopo avere compilato le dichiarazioni e avere associato ad ogni pratica l'intermediario e la data dell'impegno (eventualmente sfruttando la stampa di servizio "Impegno alla trasmissione"), entrare nel menu Gestione invio telematico ed eseguire le seguenti operazioni:

1. Indicare il numero dell'intermediario con cui si vuole effettuare la spedizione e confermare.
2. Su una riga vuota premere INVIO e indicare un numero di trasmissione e la data di emissione della fornitura.
3. Premere il pulsante Lista Pratiche [F2] per ottenere la lista delle pratiche 'valide' per l'invio telematico, applicando eventualmente i filtri proposti oppure confermando la ricerca di tutte le dichiarazioni con OK [F10]; dopo avere ottenuto la lista pratiche confermare con INVIO le pratiche da trasmettere o premere il pulsante Includi Tutto [F7] per includerle tutte. Confermare con OK [F10] la lista.
4. Confermare con OK [F10] la videata in cui sono indicate tutte le pratiche incluse. Il programma richiederà conferma alla creazione del file telematico. Rispondere affermativamente. Se l'operazione va a buon fine, per ogni pratica della trasmissione interessata, il programma imposta lo stato del campo 'accorpato' inserendo una 'A'. Se si sono verificate delle incongruenze, il programma 'Esclude la pratica dalla trasmissione (assegnandole un Num. Trasmissione = 99).
5. Se si desidera controllare il file con i prodotti dell'Agenzia Entrate prima di trasmetterlo o copiarlo sul PC in cui si eseguirà l'invio, utilizzare il pulsante Controlli Telematici [F7].
6. Per trasmettere il file telematico all'Agenzia Entrate direttamente dal programma, utilizzare il pulsante Invio all'Agenzia Entrate [Shift+F6]. A tale proposito consultare il capitolo **SERVIZI AGENZIA ENTRATE** del presente manuale. In alternativa all'invio diretto, eseguire il punto successivo per copiare il file sul proprio PC e trasmetterlo autonomamente con Desktop Telematico.
7. Per copiare il file sul PC in cui si farà l'invio, premere il pulsante Copia [F6]. Verranno visualizzati gli eventuali file da spedire. Controllare il comando di copia tramite il pulsante Comandi [F7]. Per effettuare la copia del file, è sufficiente posizionarsi sulla riga desiderata e premere il tasto INVIO. A questo punto il file copiato è pronto per essere controllato, autenticato ed inviato tramite i programmi forniti dall'Amministrazione Finanziaria.

ATTENZIONE: Si ricorda che per interpretare correttamente i messaggi segnalati dai diagnostici e sapere quali controlli bloccanti e non bloccanti vengono eseguiti sui file telematici, è utile la consultazione delle specifiche tecniche telematico. Tutta la documentazione è reperibile nel programma, all'interno della gestione dei singoli modelli dichiarativi, richiamando il pulsante Istruzioni [Shift+F12], oppure nel sito:

<http://www.agenziaentrate.gov.it/wps/content/nsilib/nsi/strumenti/specifiche+tecniche>

Si fa presente inoltre che sul sito www.assosoftware.it alla voce **Servizio Segnalazione Errori Diagnostici 2017** è disponibile un documento (aggiornato periodicamente) che riepiloga le segnalazioni di errore dei moduli di controllo 2017, comprensivo delle note operative e suggerimenti per risolvere le problematiche riscontrate durante l'invio telematico delle dichiarazioni.

Dichiarazione Imu/Tasi Soggetti diversi dagli Enti Non Commerciali

Funzionalità presenti su tutti i prodotti dotati del Modulo Dichiarativi

È stata implementata la **creazione e invio del telematico** della Dichiarazione Imu/Tasi soggetti diversi dagli enti non commerciali per tutti i modelli escluso il 730. **Detto invio telematico non è obbligatorio ma solo alternativo alla presentazione del modello cartaceo.**

Per poter creare il telematico occorre preventivamente all'interno dei Redditi, *Dati Generali pratica*[F8], *Parametri Pratica*[F8] indicare la volontà di effettuare l'invio telematico.

PARAMETRI DELLA PRATICA	
Solo stampa IMU/TASI	S N
Gestione IMU/TASI	D V N
Invio F24 Telematico	E N P O S Y N
Delega separata per Diritto Camerale	S N S
Esportazione automatica Soci Redditi/SP	S N S
Gestione manuale dei crediti residui F24	N
Stampa Modello F24 semplificato	N
Presentazione telematica Modello IMU/TASI Enti Comm. e Pers. Fisiche	S N S
Gestione stabili organizzazioni	X

La compilazione della Dichiarazione avviene come per il modello cartaceo all'interno del quadro RB o RA.

La creazione del telematico è attivo al menù *DR – Redditi XXX – Gestione Modello XXX – IMU/TASI XXX – Gestione invio telematico*

Estensione Split Payment

Con la conversione in legge del “D.L. 50/2017” a partire dal 1° luglio 2017 la gestione dello Split Payment viene estesa:

- a soggetti diversi da Ente Pubblico:
 - le società controllate (ex art. 2359, comma 1, n. 1 e 2, c.c.), direttamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dai Ministeri;
 - le società controllate (ex art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.), direttamente dalle regioni, province, città metropolitane, comuni, unioni di comuni;
 - le società controllate direttamente o indirettamente (ex art. 2359, comma 1, n. 1, c.c.), dalle società di cui al punto 1) e 2);
 - società quotate inserite nell'indice FTSE MIB della Borsa italiana. Il Mef con uno specifico decreto può individuare un Indice alternativo di riferimento per il mercato azionario;
- ai compensi per prestazioni di servizi assoggettati a ritenute sia a titolo di acconto che a titolo di imposta. Tale gestione si estende quindi ai documenti assoggettati a ritenuta emessi a Clienti rientranti nella disciplina dello Split Payment, sia dalle aziende di tipo “P” professionista che di tipo “I” impresa.

Tali novità comportano quindi delle variazioni nell'emissione di documenti di vendita (il totale da incassare evidenziato nel documento dovrà essere al netto dell'iva) e di stampa della relativa liquidazione e anche nella registrazione del ciclo passivo, in quanto chi riceve la fattura dovrà liquidare l'iva direttamente all'erario.

PARTICOLARITA' SPLIT PAYMENT CICLO ATTIVO

AZIENDA – ANAGRAFICA AZIENDA – PARAMETRI ATTIVITA' IVA

Per tutte quelle aziende che fino ad oggi non avevano mai abilitato la gestione dello “Split Payment” (tipicamente le aziende di tipo “P” - Professionista) occorre attivare MANUALMENTE la gestione operando dalla funzione Anagrafica Azienda.

In particolare, nei DATI AZIENDALI (finestra che si apre con il tasto F4) si deve selezionare la voce “PARAMETRI ATTIVITA' IVA” ed a PAGINA 2 occorre impostare a “SI” il parametro “GESTIONE SPLIT PAYMENT”. Si ricorda che la creazione di una nuova azienda impostava in automatico a “SI” questo parametro per le aziende di tipo “I” (Impresa), mentre lo impostava a “NO” per le aziende di tipo “P” (Professionista). Ora, a partire da questa versione, anche per le aziende Professioniste che vengono create a partire dall'anno 2017 il parametro viene impostato a “S”.

CONTABILITA – ANAGRAFICA PIANO DEI CONTI

Nel raggruppamento standard per professionisti (raggruppamento 81) è stato creato il nuovo conto del piano dei conti “201.00005 IVA SPLIT PAYMENT” per le aziende di tipo “P” professionista, che dovrà essere inserito dall'utente in Azienda – Parametri di base – Conti automatici. Per le aziende di tipo “I” impresa era già presente il conto “415.00022 IVA SPLIT PAYMENT”.

CONTABILITA – RUBRICA CLIENTI FORNITORI

E' stato introdotto nuovo campo nella pagina 2/2 della Rubrica clienti/fornitori al fine di poter identificare gli “**Altri soggetti Split Payment**”. Il campo, che dovrà essere impostato manualmente dall'utente, esprime la natura del soggetto e viene reso disponibile insieme ai dati anagrafici nella rubrica unica. Ai documenti emessi a tali soggetti, a partire dal 1° luglio 2017, dovrà essere applicata la scissione di pagamenti.



NUOVI CONTROLLI NEI VARI PROGRAMMI DI GESTIONE

Sono stati introdotti ulteriori controlli in **Immissione/Revisione primanota, Emissione/revisione documenti e Parcellazione** relativi ai documenti emessi (fatture/note di credito), affinché la scissione dei pagamenti venga applicata a partire dal 1° luglio 2017. Il totale da incassare/pagare sarà quindi decurtato della relativa imposta (sia nelle aziende di tipo "I" impresa che nelle aziende di tipo "P" professionista) che verrà versata direttamente dal soggetto ricevente.

*IMPORTANTE: occorre prestare particolare **attenzione alle note di variazione** (in aumento o in diminuzione) **relative a fatture "emesse" in data antecedente al 1° luglio 2017**, quando ancora non vigevano le nuove regole. In questi casi infatti **NON** deve essere applicata la scissione dei pagamenti.*

ADEGUATE LE STAMPE FISCALI CONTABILI

Le stampe dei registri iva e delle liquidazioni iva, effettuate a partire dal mese di luglio 2017 sono state allineate affinché evidenzino, per le casistiche indicate nei paragrafi precedenti, l'iva Split Payment.

MODULISTICA DOCUMENTI

Affinché a partire dal 01/07/2017 le fatture emesse con ritenuta (acconto o imposta) e quelle emesse nei confronti dei "nuovi soggetti" Split Payment, possano risultare conformi alle specifiche richieste, è necessario adeguare la modulistica utilizzata con le variabili relative alla "Scissione dei pagamenti".

PARTICOLARITA' SPLIT PAYMENT CICLO PASSIVO

Con l'approvazione da parte del Senato del D.L. 50/2017, le società committenti o cessionarie che rientrano nella disciplina dello Split Payment dal 1° luglio 2017 saranno tenuti, per le fatture ricevute a non versare più l'iva al soggetto cedente o prestatore.

In attesa dell'emanazione del decreto attuativo da parte del Mef, previsto dalla sopracitata legge, che dovrà definire l'esigibilità e le modalità di versamento dell'imposta all'Erario, per gestire questa fase di "vacatio legis", **si può fare riferimento al decreto attuativo del MEF del 23 gennaio 2015, in materia di modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni**. Il decreto prevede due modalità di assolvimento dell'imposta:

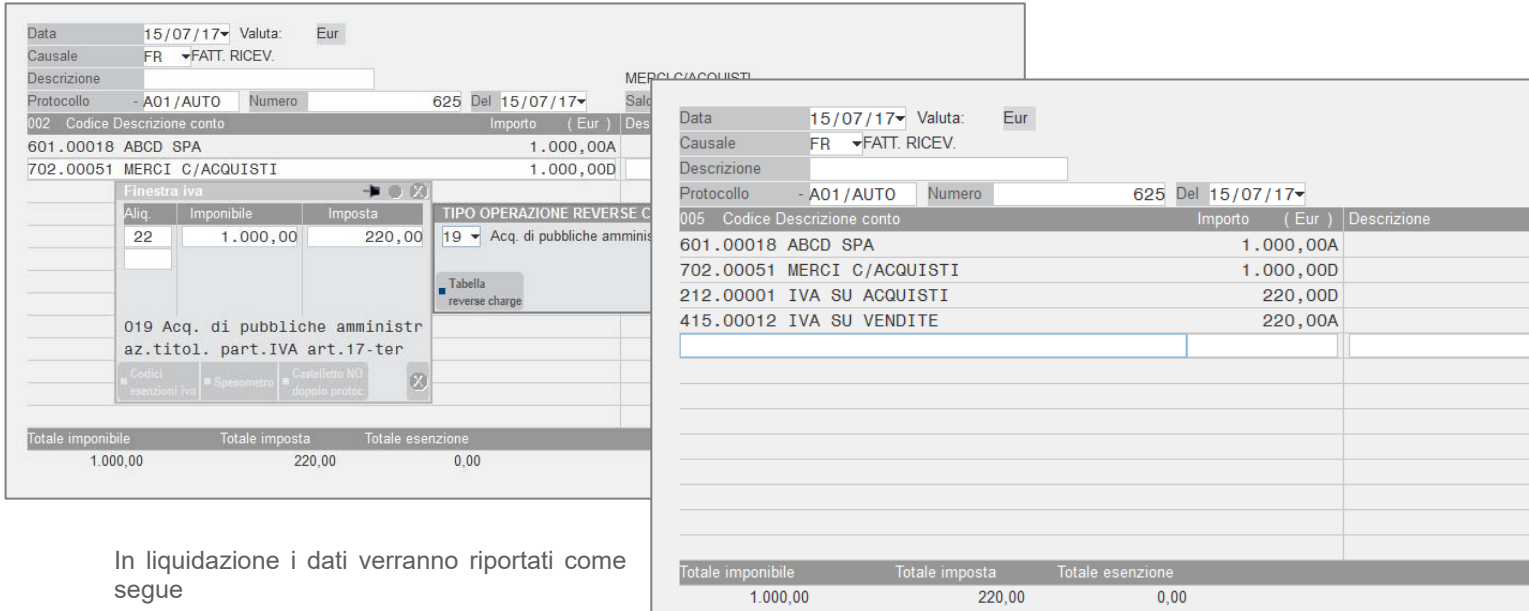
- i soggetti che effettuano l'acquisto nell'esercizio della propria attività istituzionale sono tenuti ad effettuare il versamento direttamente alle casse dell'Erario, secondo le metodologie previste dall'art. 4 del decreto;
- i soggetti che effettuano l'acquisto nell'esercizio della propria attività commerciale, sono tenuti ad annotare le fatture ricevute anche nel registro delle operazioni attive (art. 5); questo comporterà in caso di pieno diritto alla detrazione dell'imposta, l'esercizio di tale diritto nei medesimi termini previsti per la registrazione della fattura nei registri delle operazioni attive, con la conseguenza di annullare l'effetto finanziario derivante dall'obbligo di versamento dell'imposta all'Erario.

Da una prima analisi, le società interessate dalla nuova disciplina per lo più sono soggetti passivi iva che operano nell'esercizio della propria attività commerciale. Dal 01/07/2017 si troveranno a ricevere dai propri fornitori le fatture con la dicitura "scissione dei pagamenti", riportando oltre l'imponibile anche l'esposizione dell'imposta.

In attesa di chiarimenti ufficiali a riguardo, riportiamo di seguito l'esempio di registrazione di due fatture ricevute con il programma, una di un fornitore senza ritenuta e l'altra di un percipiente con ritenuta.

ESEMPIO DI FATTURA RICEVUTA DA FORNITORE SENZA RITENUTA

Nel caso in cui si riceva in data 15/07/2017, la fattura di un fornitore per l'acquisto di cancelleria, per un imponibile pari ad Euro 1.000 ed € 220 per l'iva con l'annotazione "scissione dei pagamenti". In prima nota, in data 15/07/2017, si registrerà la fattura attivando il doppio protocollo attraverso con intra Cee a No (-A), registrando il fornitore nella prima riga in Avere per l'imponibile e selezionando "Tipo Operazione Reverse charge" la numero 19 "Acquisti di pubbliche amministrazioni":



The screenshot shows the software interface for entering an invoice. The date is 15/07/17 and the currency is EUR. The cause is 'FR FATT. RICEV.'. The description is 'MERCICI/ACQUISTI'. The protocol is 'A01/AUTO' and the number is 625. The summary table at the bottom of the interface is as follows:

Totale imponibile	Totale imposta	Totale esenzione
1.000,00	220,00	0,00

In liquidazione i dati verranno riportati come segue

Mese LUGLIO 2017		LIQUIDAZIONE IVA PERIODICA			
[ZZ1]	MARONCELLI CRISTINA	FC Cod.Fis:	P.Iva:		
MARONCELLI CRISTINA					
RIEPILOGO PERIODICO DEGLI IMPORTI I.V.A. DAI REGISTRI					
ACQUISTI		regime iva normale		indetraibile	esente non soggetto
SEZIONALE 1-		imponibile	imposta	imponibile	importo
Ripartizione per Aliquote	22	1.000,00	220,00	0,00	0,00
- TOTALI -		1.000,00	220,00	0,00	0,00
 VENDITE		regime iva normale			esente non soggetto
SEZIONALE 1-		imponibile	imposta		importo
Ripartizione per Aliquote	22	1.000,00	220,00		0,00
- TOTALI -		1.000,00	220,00		0,00
IMPORTI REVERSE CHARGE DEL PERIODO (QUADRO VJ DICH.IVA)					
019 Acq. di pubbliche amminstraz.titol. part.IVA art.17-ter	22		1.000,00	220,00	
- TOTALI -			1.000,00	220,00	
CORRISPETTIVI					
SEZIONALE 1-		corr. lordo	ripartiti	imposta	esente non soggetto
Ripartizione per Aliquote		0,00	0,00	0,00	importo
- TOTALI -		0,00	0,00	0,00	0,00
PROSPETTO RIEPILOGATIVO LIQUIDAZIONE IVA					
Iva Acquisti		220,00			
Tot iva credito periodo	(=)	220,00			
Iva vendite		220,00			
Iva Corrispettivi Ripartiti	(+)	0,00			
Tot iva debito periodo	(=)	220,00			
Tot iva debito periodo	(-)	220,00			
Tot iva credito periodo	(+)	220,00			
Totale Credito Iva periodo	(+)	0,00			
Iva a CREDITO	(=)	0,00			
Ultima pagina.		*** I CODICI MNEMONICI ADOTTATI SONO RIPORTATI UNITAMENTE ALLA LORO DECODIFICA ****			

ESEMPIO DI FATTURA RICEVUTA DA PERCIPIENTE CON RITENUTA

Nel caso in cui si riceva in data 15/07/2017 la fattura di un fornitore per una consulenza soggetta a ritenuta del 20%, per un imponibile pari ad Euro 1.040 (1.000 Compenso + 40 Cassa Previdenza) ed € 228,80 per l'iva con l'annotazione "scissione dei pagamenti". In prima nota, in data 15/07/2017, sarà effettuata la seguente registrazione, attivando il doppio protocollo con intra Cee a No (-A), registrando il fornitore nella prima riga in Avere per l'imponibile e selezionando "Tipo Operazione Reverse charge" la numero 19 "Acquisti di pubbliche amministrazioni", **avendo cura di cancellare manualmente nella finestra Calcolo Ritenuta l'importo dell'Iva:**

Data	15/07/17	Valuta:	Eur
Causale	FR		FATT. RICEV.
Descrizione			
Protocollo	- A01/AUTO	Numero	62 Del 15/07/17
002	Codice Descrizione conto	Importo (Eur)	Descrizione
601.00006	STUDIO	1.040,00A	
709.00022	CONSULENZE TECNICHE	1.040,00D	
212.00001	IVA SU ACQUISTI	228,80D	
415.00012	IVA SU VENDITE	228,80A	

Data	15/07/17	Valuta:	Eur
Causale	FR		FATT. RICEV.
Descrizione			
Protocollo	- A01/AUTO	Numero	62 Del 15/07/17
007	Codice Descrizione conto	Importo (Eur)	Descrizione
601.00006	STUDIO	1.040,00A	
709.00022	CONSULENZE TECNICHE	1.040,00D	
212.00001	IVA SU ACQUISTI	228,80D	
415.00012	IVA SU VENDITE	228,80A	
415.00020	ERARIO C/RITENUTE EFFETTUATE	200,00A	
601.00006	STUDIO	200,00D	

CALCOLO RITENUTA STUDIO			
Cod.trib	1040	Pag.Tot	Si
Causale	LAV.AUTONOMO	Tipo prestazione	
Iva		Tipo ritenuta	A 1 Acconto
Imp. Ns.RIT		Data pag	Imp. pagato
SpeseAnt.Ns.RIT			
Fdo prof.Ns.RIT	40,00		
Imp.sogg.RIT	1.000,00	%aliq	20,00
Tot.fattura..	1.268,80		
Ritenuta	200,00		
Rit.Prev.1/3			
Tot.da pag..	1.068,80		

Totale imponibile	Totale imposta	Totale esenzione
1.040,00	228,80	0,00

Reintegro progressivi - Reintegro scorte

Implementata la possibilità di creare in automatico documenti PF (preventivo fornitore) o OF (ordine fornitore) per il reintegro delle scorte degli articoli (Sol. 9837). La funzionalità è attivabile dal menu "Magazzino - Rettifica progressivi" impostando a "R" il parametro "Tipo elaborazione": programma elabora solo gli articoli che hanno un valore nel campo "scorta minima" e/o "scorta massima". Nell'elaborazione per calcolare la quantità da ordinare si può decidere se elaborare i progressivi "Esistenza", "Disponibilità Netta" o "Disponibilità Lorda". Se il campo "Valorizza prezzo documento" viene impostato a N, generando documenti di tipo PF (preventivo a fornitore) la procedura creerà i documenti senza inserire il prezzo di riga che quindi sarà pari a zero. Il reintegro scorte può essere eseguito elaborando la "scorta minima" o la "scorta massima". Se viene richiesto Reintegro fino a scorta minima vengono elaborati solo articoli che hanno impostato la scorta minima. Se viene richiesto Reintegro fino a scorta massima vengono elaborati solo articoli che hanno impostato la scorta massima. Il programma considera valide solo quantità (Esistenza, Disp. Netta, Disp. Lorda) maggiori o uguali a zero. Ad esempio con valore sotto scorta di 10, se l'esistenza è "-8" l'ordine al fornitore sarà di 10. Se l'esistenza è "0" l'ordine al fornitore sarà di "10". Se l'esistenza è "3" l'ordine al fornitore sarà di "7". I documenti PF e OF vengono generati utilizzando il primo fornitore memorizzato nell'articolo. Confermando i parametri di elaborazione viene proposto l'elenco degli articoli selezionati con l'icona di spunta verde.

Per gli articoli che non hanno il fornitore memorizzato la procedura utilizza quello impostato nel campo "Fornitore". Se non si imposta nulla la procedura elabora gli articoli ma non li seleziona (sono contrassegnati dall'icona gialla di attenzione), lasciando all'operatore la possibilità di impostare manualmente il fornitore per ogni articolo in lista.

Gli articoli a taglie sono contrassegnati dall'icona gialla di attenzione in quanto la quantità di reintegro deve essere suddivisa dall'utente sulle varie taglie.

Selezionando una riga si apre la finestra in cui è possibile variare la quantità o il fornitore proposto o inserire il fornitore se non presente.

Per gli articoli a taglie viene aperta la finestra per l'input delle quantità suddivise per taglia.

Dopo aver convalidato le righe selezionate e il successivo messaggio di conferma, la procedura genera i documenti indicati nell'area DOCUMENTI DA GENERARE.

Webdesk e Mobiledesk: traduzioni in lingua con Charset Standard

A partire da questa versione anche i client Webdesk e Mobiledesk possono visualizzare l'interfaccia tradotta tramite un elemento "Lingua Interfaccia", purché tale elemento utilizzi il charset standard, cioè Windows-1252.

Gestione App di Libreria

All'interno degli Sprix/Collage creati in PassBuilder è ora possibile aggiungere anche librerie presenti in altre PassApp con la sintassi: <CodiceApp@libreria>.

Es.: #APPENDISPX <123456prova@libspx1> (Sol. 50076)

Gestione dell'esecuzione degli Sprix presenti nelle PassAPP per elaborazioni batch, pianificazioni, shellsprix

E' ora possibile gestire l'esecuzione degli Sprix presenti all'interno delle PassApp per elaborazioni batch, pianificazioni, shellsprix, etc.

Passmobile 2.0

Nuova versione dell'esecutore Passmobile v2.0 reperibile su Apple Store e Google Play. La versione v2.0 potrà essere gestita solo dalla versione 2017F del gestionale. La vecchia versione di Passmobile v1.9 non è compatibile con la versione 2017F del gestionale. In caso di aggiornamento alla versione di v2.0 devono essere aggiornate (ricompilate) anche tutte le App progettate ed eseguite per la versione precedente di Passmobile.

Nuovi elementi Grafici: geomappa, input numero telefonico, invio email, apertura browser. Nuove istruzioni Sprix Mobile per l'integrazione con App di geolocalizzazione, rubrica, mail e browser presenti sui dispositivi mobile.

Servizi per l'esecuzione da remoto di opportuni collage presenti sul server. Da questa versione è possibile eseguire una funzione remota mediante l'utilizzo di collage appositi: Collage Server Remoti.

Nuovi Archivi Disponibili. Sono ora disponibili i seguenti archivi mobile: numero magazzino, tabella quantità sconto, particolarità, pagamenti.

Visualizzazione Immagini Articolo. Nuova istruzione Sprix per visualizzare le immagini articolo sulla PassApp.

Gestione Licenza: possibilità di impostare il numero massimo di dispositivi che possono lavorare con un'APP pubblicata su PassStore

È ora possibile scegliere il livello di esecuzione delle App da Passstore. Ogni livello determina il numero massimo di dispositivi in cui è possibile installare e usare le app. La lista dei dispositivi mobile viene gestita, lato gestionale, da PassBuilder accedendo al menù "Dispositivi mobile abilitati"

Tutte le nuove istruzioni Sprix sono disponibili nell'ultima voce del manuale Sprix "Appendice: Implementazioni per Versione di Rilascio".

Altre implementazioni e correzioni

Generale

- Il comune di Vignola esiste nella tabella comuni come: comune in provincia di Trento che risulta Estinto e comune in provincia di Modena. Richiamando dall'elenco il comune VIGNOLA con provincia MODENA, premendo poi Invio sui campi, il programma selezionava sempre il primo comune di Vignola che trovava in elenco, ossia quello in provincia di Trento che risulta Estinto. In fase di inserimento del comune, si consiglia di sceglierlo dall'elenco, selezionando quindi quello attuale e non l'estinto (Sol. 50311).
- **DOWNLOAD FILE HTTP NON GESTISCE RESPONSE 200 http/1.0:** Le funzioni che prevedono un download di file http (es. download Entratel, Gerico, DRAP anni precedenti) eseguivano un GET HTTP/1.0 ma si aspettavano un response solo 1.1. In alcune situazioni, la versione protocollo poteva risultare effettivamente modificata da qualche proxy o altro apparecchio che interveniva nella connessione. Se ciò fosse accaduto, l'unica soluzione risultava scaricare il file manualmente via browser. Ora invece, in caso di risposta 200 HTTP/1.0, il programma prosegue senza più tornare errore (Sol. 50395).
- **CONFLITTO PER APERTURA XML TRA STAMPANTE EXCEL XML E VISUALIZZAZIONE FATTURE PA:** La stampante Excel Xml richiedeva l'associazione tra applicazione Excel (o comunque un foglio elettronico) ed estensione xml. Al contrario, la visualizzazione fatture PA richiedeva che la medesima estensione fosse associata ad un browser. Di conseguenza, le due funzionalità entravano in conflitto a pari macchina client Windows (Sol. 50281). Ora, la stampante Excel Xml richiede esplicitamente l'applicazione Excel.exe sul client iDesk Windows, generando un errore in caso di relativa assenza. In tal modo, non risulta più necessaria l'associazione di prima, lasciando invece che l'estensione xml sia associata ad un browser per la visualizzazione fatture PA. Per gli altri client Desk (Jdesk, MobileDesk, WebDesk), non vi sono variazioni di comportamento in quanto essi non generavano il conflitto anomalo.
- **ERRORE FUORVIANTE NEL CASO DI DOWNLOAD FILE http QUANDO LA CONNESSIONE E CHIUSA DALL'ALTRO ENDPOINT TCP:** Dalla 2017D, poteva comparire un messaggio di errore fuorviante nelle funzioni che prevedono un download di file http (es. download Entratel, Gerico, DRAP anni precedenti). Si tratta di:

"Errore download file Internet [URL]

Risposta del server http non aderente allo standard: assente CRLF dopo codice/descrizione

"A parte il caso letteralmente indicato, questo messaggio poteva in realtà nascondere un'altra causa, ovvero la chiusura prematura del socket senza un errore o timeout, indirizzando quindi la diagnostica su tutt'altro fronte.

Il problema era solo nel messaggio fuorviante poiché la causa rimaneva esterna al gestionale. Prima della 2017D, a pari condizione, avrebbe fornito un messaggio ancora più generico ("Errore lettura file da Internet" (Sol. 50394).

- **GESTIONE STUDIO CHECK LIST:** All'interno della Checklist è stato introdotto il nuovo adempimento Comunicazione Liquidazioni Periodiche Iva.

Azienda

- **CREAZIONE AZIENDA DI PROVA:** Nella creazione dell'azienda di prova non venivano riportati i dati MyDB delle App (Sol. 50262).
- **ANAGRAFICA AZIENDA:** Se in una installazione Passcom con disponibile lo Spazio di conservazione (del commercialista) e la Trasmissione e conservazione Passepartout, imposto come Depositario delle scritture contabili l'azienda 'del commercialista' che ha attivo lo spazio di conservazione, impostando anche la Trasmissione e conservazione Passepartout, non potevo accedere alla login e password (sfrutta erroneamente quelle del commercialista) (Sol. 50240).

Contabilità

- **AGGIORNAMENTO PIANO DEI CONTI PASSEPARTOUT:** E' stata rilasciata la versione 68 del raggruppamento 80 (Imprese), da questa versione sono stati creati i seguenti conti:
 - 417.00018 DEBITI PER CAUZIONI > 12mesi: il conto è associato al codice UE D14b.
 - 702.00056 ERRORI NON RILEVANTI MERCI C/ACQUISTI: il conto, che ha codice UE B6 può essere utilizzato per rilevare errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Come chiarito dal nuovo OIC29 prg. 48 gli errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti vanno contabilizzati a conto economico dell'esercizio in cui si individua l'errore e non nello stato patrimoniale. Fiscalmente, la Circolare n. 31/E del 24/9/2013

conferma l'indeducibilità ai fini IRES in quanto la deduzione del componente avviene nell'esercizio di competenza ex art. 109 TUIR, analogamente ai fini IRAP gli errori non concorrono alla formazione del valore della produzione netta e si rimanda alla previsione dell'art. 5, comma 5, D.Lgs. n. 446/97 ("indipendentemente dall'effettiva collocazione nel conto economico, i componenti positivi e negativi del valore della produzione sono accertati secondo i criteri di corretta qualificazione, imputazione temporale e classificazione previsti dai principi contabili adottati dall'impresa").

- 717.00036 ERRORI NON RILEVANTI COSTI DI TERZI: il conto, che ha codice UE B8, può essere utilizzato per rilevare errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Per le considerazioni fiscali si rimanda al punto precedente.
- 720.00206 ERRORI NON RILEVANTI COSTI PERSONALE: il conto, che ha codice UE B9e, può essere utilizzato per rilevare errori non rilevanti commessi in esercizi precedenti. Per le considerazioni fiscali si rimanda al punto precedente. Il conto in questione viene inserito anche nella tabella costi del personale per il calcolo delle deduzioni irap da ires/irpef presente nel Raccordo- riconciliazione irap, al fine dell'aggiornamento della tabella digitare il tasto Ripristina conti standard (F5).
- Si ricorda che, per rilevare errori non rilevanti commessi relativamente ai costi del personale non dipendente classificati con codice UE B7, gli utenti possono duplicare il conto 715.00039 denominato Rimborsi chilometri indeducibili art. 95- comma 3 TUIR. Per le considerazioni fiscali si rimanda al punto precedente.
- 801.00052 ALTRI RICAVI DELLE VENDITE NON IMPONIBILI: il conto ha codice UE A1 e può essere utilizzato per contabilizzare ricavi di gestione caratteristica relativi a vendite di prodotti, fiscalmente sono non imponibili ai fini IRES mentre risultano tassati ai fini IRAP art. 5 D.Lgs n. 446/97 csd. Irap da bilancio.
- 803.00032 ALTRI RICAVI DELLE PRESTAZIONI NON IMPONIBILI: il conto ha codice UE A1 e può essere utilizzato per contabilizzare ricavi di gestione caratteristica relativi a prestazioni di servizi. Fiscalmente valgono le medesime considerazioni viste poc'anzi.
- 820.00006 DIVIDENDI DA CONTROLLATE SOGG. IRES: il conto classificato in C15a viene utilizzato da società di capitali in qualità di socio quando percepiscono un dividendo da altra società controllata, il dividendo all'atto dell'incasso viene tassato sul 5% dell'importo.
- 820.00007 DIVIDENDI DA COLLEGATE SOGG. IRES: il conto classificato in C15b viene utilizzato dalle società di capitali in qualità di socie quando percepiscono un dividendo da altra società collegata, il dividendo all'atto dell'incasso viene tassato sul 5% dell'importo.
- 820.00008 DIVIDENDI DA CONTROLLANTI SOGG. IRES: il conto classificato in C15c viene utilizzato dalle società di capitali in qualità di socie quando percepiscono un dividendo da altra società controllante, il dividendo all'atto dell'incasso viene tassato sul 5% dell'importo.
- 820.00009 DIVIDENDI DA CONSOCIATE SOGG. IRES: il conto classificato in C15d viene utilizzato dalle società di capitali in qualità di socie quando percepiscono un dividendo da altra società consociata ovvero da imprese sottoposte al controllo delle controllanti, il dividendo all'atto dell'incasso viene tassato sul 5% dell'importo.
- 820.0010 ALTRI PROVENTI DA PARTECIP. SOGG. IRES: il conto classificato in C15e viene utilizzato dalle società di capitali in qualità di socie quando percepiscono un provento da partecipazione da altra società (ad esempio, plusvalenze derivanti dalla cessioni di partecipazioni o derivanti dalla cessioni di diritti di opzione), il provento all'atto dell'incasso viene tassato sul 5% dell'importo.
- Attenzione: l'utilizzo dei conti dedicati ai dividendi per soggetti IRES è rilevante nel caso di contabilizzazione del dividendo nel medesimo esercizio in cui viene percepito l'incasso, in modo da avere piena coincidenza tra momento impositivo e contabile. Non sono presenti automatismi né a livello contabile né fiscale, nel caso in cui l'iscrizione del dividendo avvenga per competenza nell'esercizio ma l'incasso si realizzi in un esercizio successivo.

E' stata rilasciata la versione 35 del raggruppamento 81 (Professionisti), da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

- 201.00005 IVA SPLIT PAYMENT: il conto è stato creato in seguito all'estensione del meccanismo della "scissione dei pagamenti", a decorrere dal 1 luglio 2017, anche alle operazioni effettuate dai lavoratori autonomi soggetti a ritenute alla fonte. Il conto deve essere inserito manualmente da parte degli utenti nel menù Aziende- Parametri di base - Conti automatici mentre risulterà già impostato per aziende professioniste che verranno create dopo il rilascio della versione.
- Sono state rilasciate nuove associazioni al rigo LM22 col. 4 relativamente ai ricavi del regime forfettario ex L. 190/2014 (ad esempio, per il conto 501.00021 Contributi 4% Gestione separata INPS).

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** Se gestisco sconti del tipo 130 - 139 (sconto merce con rivalsa iva) il valore del campo ordini e bolle in corso dell'anagrafica del cliente/fornitore non veniva aggiornato correttamente in quanto la colonna lordo non riporta il valore dell'iva in rivalsa. (Sol. 50308).
- Da questa versione nel caso in cui nel 'Comune/stato estero' si indica un comune con più omonimi, la procedura apre la tabella con la possibilità di scegliere il comune desiderato (Sol. 50186).
- Con questa versione è stato aggiornato il database dei Comuni (Sol. 50355).
- **GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI:** In presenza di un altro utente nel menù dei cespiti, se si eseguiva un apporto di un cespite da primanota il programma dava l'errore di violazione protezione di memoria (Sol.50334)
- **TABELLE ESENZIONI IVA:** E' stato rilasciato il seguente codice iva: *G71 – Operazione Non imponibile 71) 633/72:* codice utilizzato per la cessione all'esportazione di prodotti agricoli verso operatori economici stabiliti nella Repubblica di San Marino o nella Città del Vaticano.

Magazzino

- **ANAGRAFICA LOTTI:** Nei campi di tipo F (file) dei dati utente delle anagrafiche lotti/matricole è stata implementata la gestione dei pulsanti Apri file [F5], Anteprima immagine [F6], Elimina file [Shift+F3] (Sol. 50071). In tali campi non è più attivo il pulsante [F5] Duplica lotto che rimane comunque attivo nei campi di diversa tipologia. La modifica riguarda tutte le funzioni di programma in cui si utilizza il lotto.
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI:** Con interfaccia 2014, nelle Informazioni documento delle lista documenti, ore vengono visualizzati fino a un massimo di 10 documenti di origine (R. 50327).
- Se nella modulistica lascio vuoti i Riferimenti normativi personalizzati della dichiarazione d'intento (indipendentemente dal tipo di modulistica utilizzata) i Riferimenti predefiniti non venivano stampati inoltre, in questa situazione, se in un documento associo due dichiarazioni, i riferimenti di una venivano comunque stampati (Sol. 50029).
- In fase di inserimento delle quantità per taglia nel corpo del documento, se si preme 'Annulla' , veniva erroneamente restituito il seguente messaggio: Confermi abbandono documento (Sol. 48630).
- Utilizzando la modalità Compatibilità Collage o Aspetto interfaccia diverso da Interfaccia 2014, se trasformo un documento di origine con riferimenti esterni valorizzati, evadendolo parzialmente e nel documento trasformato inserisco dei nuovi riferimenti, quelli presenti nel documento di origine venivano azzerati (Sol. 50134).
- Trasformando una Matrice o un Ordine Cliente dove è memorizzato un CIG e/o CUP e riferimenti esterni tipo 'C' o 'V' in una fattura PA, nel file xml non veniva riportato il CIG e/o CUP e i riferimenti esterni. Se si richiama la fattura PA e si ristampava il CIG e/o CUP e i riferimenti esterni venivano riportati nel file xml (Sol. 50276)
- Se emettevo una o più BC in esenzione verso un esportatore abituale poi ricevevo la revoca della dichiarazione ed emetto ulteriori BC nello stesso mese ma con data superiore alla revoca quindi non in esenzione, in fase di trasformazione delle BC in FT da emissione revisione documenti (o di ristampa della FT generata da emissione differita) il programma bloccava la conferma del corpo del documento con messaggio di Dichiarazione revocata (messaggio errato in quanto le BC in esenzione sono state emesse con data precedente alla revoca) (Sol. 55441).
- Emettendo un documento a Cliente in Fuori Fido con messaggio Bloccante, se il pagamento associato / impostato nel piede, prevede il pagamento totale del documento, tentando di confermare il documento la procedura andava in errore (Sol. 50157).
- Con l'Interfaccia 2014, se una riga di un ordine risulta in lavorazione (L) e si sceglie di modificarne i dati, è impossibile posizionarsi con il mouse sul campo IVA per modificarne il dato; è necessario utilizzare la tastiera (CTRL+F2 e Invio). (Sol. 47538)
- Se per una riga articolo di OC viene modificata la descrizione e poi questa riga viene spezzata tramite la funzione spezza riga presente in Bolla di Lavoro, la nuova riga generata in OC riporta la descrizione dell'anagrafica articolo e non quella specificata sulla riga originaria. (Sol. 49981)
- Nella configurazione degli utenti, abilitando un archivio MyDB estensione dei documenti, questo non risultava comunque abilitato (Sol. 50263).
- **EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI:** Se effettuavo una stampa di prova cartacea di fatturazione differita PA e nel modulo cartaceo avevo impostato in cascata il modulo grafico xml (tipicamente FTE) si aggravavano i controlli del programma che impediscono la stampa di prova Docuvision, generando una FatturaPA con serie corretta e numero zero (Sol. 49761).

- In trasformazione in BC di un OC che ha un articolo DBA, dove il prodotto finito è gestito a lotti, non veniva generato il lotto del PF nel documento CL. Operando da emissione revisione documenti, la procedura si comporta comunque correttamente (Sol. 45999).
- **SCHEDA ARTICOLO:** Eseguendo la Scheda Articolo, se l'utente scorre la lista dei documenti, appariva il carattere 'o' accanto alla colonna della Disponibilità lorda (Sol. 50166).
- **STRUTTURE ARTICOLI:** In fase di codifica di un articolo strutturato "padre", se nella struttura il campo "Composizione descrizione" è stato compilato con il carattere "1" (più eventualmente altri caratteri), nella descrizione dell'articolo che si sta codificando (comprese le descrizioni in lingua) veniva riportato il codice dell'articolo (Sol. 20538).
- **GESTIONE PARTICOLARITA':** In caso di duplicazione di una particolarità, la categoria cliente accettava solo valori fino a 9 (Sol. 49083).

Produzione

- **ELABORAZIONE MULTIPLA BOLLE DI LAVORO:** Implementata la possibilità di variare il magazzino delle Materie Prime già depositate degli impegni (tramite l'Operazione P – sPosta impegni), evitando quindi di dover operare sulle singole bolle una ad una (Sol. 50093). Per ottenere ciò è stata aggiunta la nuova opzione di stampa "Anche MP già depositate" che compare in caso sia stata selezionata l'operazione "P – sPosta impegni". L'azione è possibile anche operando da "Elaborazione multipla bolle di lavoro – Da file" sfruttando la nuova colonna 90 denominata MPDEP da ora presente nel file elabmu.csv.

Stampe

- **CONTABILI SCADENZARIO-SCADENZARIO CLIENTI/FORNITORI:** Nella stampa dello scadenzario a partite, nei totali appariva il valore errato 501% (Sol. 50305).
- **CONTABILI-FATTURATO NETTO E SCOPERTO MEDIO:** Nel momento in cui si eseguiva l'elaborazione del fatturato netto e scoperto medio da una ditta in multiattività iva, i dati elaborati erano quelli della attività prevalente e non di quella dalla quale si lanciava la stampa. Nell'intestazione della stampa, tuttavia, riportava i dati della sottoazienda su cui si sta operando (Sol. 50054).
- **MAGAZZINO:** Con alcune espressioni di ordinamento del modulo di stampa poteva capitare che l'elaborazione dei relativi archivi (ad es. dei Movimenti di Magazzino) vada in 'loop' non riuscendo a terminare la procedura (Sol. 50218).
- **FISCALI CONTABILI DELEGHE/IMPORT F24 PAGHE TELEMATICO:** Da questa versione è stata migliorata la messaggistica relativa alla funzione di import F24 dal programma Gestione Paghe (Sol. 48302).
- **FISCALI CONTABILI-MODELLO IVA TRIMESTRALE:** Accedendo con l'interfaccia non wide (2014 chiara/ 2014 scuro) veniva restituito:

Errore interno
la stringa eccede i limiti della finestra
Riferimento: [mx138.exe immrev] vis() pxlib4.c linea 1108 (Sol.50104).
- **FISCALI CONTABILI-GENERAZIONE DELEGA F24:** E' stato corretto un errore nella compensazione dei crediti, se si verificava la seguente situazione:
 - presenza di un credito 6099 utilizzato nei successivi prospetti, marcati poi in stato definitivo.
 - Inserendo in un secondo momento un altro credito 6099, in un prospetto con data successiva alla nascita del primo credito inserito e precedente agli utilizzi già effettuati, se il nuovo credito è interamente utilizzato nella stessa delega, venivano generate errate compensazioni nei successivi prospetti creati.(Sol. 50110).

Annuali

- **AMMORTAMENTO CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI-AMMORTAMENTO CESPITI:** Nel caso in cui si eseguiva la stampa definitiva del registro cespiti, ed i dati contenevano solo costi pluriennali, nella gestione dei registri il programma segnalava di aver stampato 2 pagine mentre in realtà ne aveva stampate solo 1 (Sol. 50313).
- **PLAFOND MOBILE-PROSPETTO PLAFOND MOBILE:** In alcuni casi nel prospetto plafond disponibile si verificava il seguente errore:

errore interno
la stringa eccede i limiti della finestra
Riferimenti: mx87.exe VisSchPlafM vis() pxlib4.c linea 1108 (Sol. 50322).

- **GESTIONE DIRITTO CAMERALE-ELABORAZIONE DIRITTO CAMERALE DA AZIENDA STD:** Il programma ora consente di elaborare e gestire il diritto camerale se si esegue l'accesso da azienda STD anche in anni precedenti l'anno in corso e l'azienda risulta già chiusa definitivamente, ossia è già stata effettuata la chiusura contabile dell'anno con cui si è in gestione dall'azienda STD. Esempio: Data di ingresso azienda STD: 31/12/2016. Si esegue l'elaborazione del diritto camerale di tutte le aziende. Nella stampa di riepilogo dell'elaborazione le aziende che devono gestire il diritto camerale e che risultano chiuse definitivamente nell'anno 2016 non vengono elaborate e viene indicato che l'azienda non è gestibile. Essendo il diritto camerale relativo all'anno 2017 è stato eliminato il blocco di elaborazione di un'azienda che ha la chiusura definitiva in un anno precedente.
- **RACCORDO CIVILE/FISCALE-RICONCILIAZIONE IRAP:** Per installazioni Mexal sprovviste del modulo dichiarativi, se l'utente entrava nella Ripartizione aliquote su più regioni e cliccava sul tasto Categoria Aliquote, il programma dava un errore non correggibile del tipo:

Impossibile creare il file
c:\mexalbp\programmi\binloc\4cc.17
accesso al file non consentito (restrizione accesso filesystem)
riferimenti: [mx221.exe riconc] x_creat_ext() pplib1.c linea 7424
Il programma verrà terminato (Sol.49917)

Servizi

- **CONFIGURAZIONI-AMMINISTRAZIONE UTENTI:** All'interno della configurazione utenti, nella sezione relativa alle "Altre operazioni", è ora presente l'operazione "Modifica dati rubrica unica".

Il campo presenta le seguenti opzioni:

SI – L'utente ha la possibilità di variare le anagrafiche dei clienti/fornitori, codificate all'interno delle diverse aziende con rubrica unica attiva. La modifica dei dati, operata dall'azienda che gestisce la rubrica unica, comporta l'aggiornamento dell'anagrafica all'interno della rubrica unica e, di conseguenza, all'interno di tutte le aziende dell'installazione con rubrica unica attiva.

NO – L'utente non ha la possibilità di variare, all'interno delle anagrafiche dei clienti e fornitori delle singole aziende, i dati che vengono salvati all'interno della rubrica unica. Nel caso in cui, operando da "Contabilità – Rubrica clienti/fornitori" si tenti di modificare uno dei campi viene restituito il messaggio: "Utente non autorizzato alla variazione rubrica unica: Campo oggetto di variazione".

- L'amministratore aggiungeva un nuovo utente iDesk azienda AlwaysOn base oppure nuova azienda consentita per iDesk azienda base gestita da studio. Al primo cambio menu, oppure dopo un'ora di inattività, il suo stesso terminale e gli altri già connessi uscivano con errore non correggibile erdpUN. Errore una tantum che non si ripresentava al successivo avvio dei terminali così usciti (Sol. 50234).
- **VARIAZIONI-MAGAZZINO-RICOSTRUZIONE LOTTI CL:** Implementata la funzione Ricostruzione lotti CL che, elaborando i documenti di magazzino, permette di agganciare al documento CL lo stesso lotto movimentato nel documento di vendita che ha sviluppato la DBA. Quando si emette un documento di vendita con articolo gestito a lotti e che ha la Distinta Base Automatica, la procedura associa lo stesso codice lotto sia sul documento di vendita che sul documento di Carico Lavorazione. Se per qualche motivo nel documento CL non è stato assegnato il lotto presente invece sul documento di vendita, questo risulta scaricato ma mai caricato. L'elaborazione esamina il documento CL senza lotto e rintraccia il documento di vendita collegato. Ne acquisisce il lotto e lo immette nel documento CL, bilanciando lo scarico con il carico. L'operazione definitiva, che non può essere eseguita se altri terminali stanno operando nella stessa azienda, dopo la conferma visualizza una finestra con l'elenco dei documenti CL riscontrati evidenziando il lotto impostato. Il pulsante [F11] presente nella finestra consente di stampare l'elenco dei documenti. L'operazione definitiva può essere eseguita più volte senza limitazioni. L'operazione non definitiva si limita a visualizzare la finestra con l'elenco dei documenti rilevati e del lotto che sarebbe assegnato con l'elaborazione definitiva, per agevolare l'eventuale correzione manuale da Emissione/revisione documenti.
- **CONFIGURAZIONE-CONFIGURAZIONI MODULI:** La procedura consentiva erroneamente di azzerare i campi porte http e https per il servizio Mxagent. Ciò impediva il riavvio del servizio, generando un timeout e scrivendo il valore 0 nel rispettivo parametro del confinst.ini - sezione [Mxagent], parametri PortMxagent e PortMxagentSSL. Occorreva uscire dalla finestra di timeout riavvio Mxagent, raggiungere il server, riscrivere un valore appropriato nel parametro corrispondente alla porta azzerata e riavviare il servizio nel frattempo spento. Inoltre, il programma non bloccava anche i valori inferiori a 1024 e superiori a 65535 (Sol. 50121).

Si riscontrava un'anomalia durante la configurazione delle porte HTTP e HTTPS del server Mxagent (utilizzato per i moduli WebDesk e PassMobile). In particolare, la presenza del file nettuno.properties del vecchio servizio WebDeskSrv generava conflitto con la configurazione della nuova porta (se identica) del nuovo server Mxagent.

In questo caso, l'errore restituito era: "Numero porta non ammesso in conflitto con quello del servizio WebDesk (porta HTTP)", o simile per la porta HTTPS.

Come workaround, occorre rinominare/cancellare/spostare il file nettuno.properties all'interno della cartella dati/conf (Sol. 50138).

- **FIRMA DIGITALE:** Nella configurazione della Firma Digitale non era più presente nei campi Lettore e URL la freccia che permette di aprire il menù a tendina. Nel caso si voglia aprire il menù andava utilizzato il relativo pulsante Elenco - F2 (Sol. 50268)
- **PASSBUILDER:** Se in una app è presente l'elemento 'Lingua interfaccia', tutti gli elementi dell'app (sprix, mydb, ecc..) non vengono messi a video se accedo con webdesk. (Sol. 50037)
- All'interno di PassBuilder la modifica della struttura dati di una anagrafica MyDB permetteva la variazione del tipo di estensione anche se l'anagrafica era già stata utilizzata (Sol. 50055).

DR

- **MODELLO 730:** All'interno dei Dati Generali pratica nella sezione Sostituto Imposta si visualizzava erroneamente il comando Nuovo (Sol. 50316).
- **MODELLO 730 QUADRO E:** Se nel Modello 730/2016 alla sezione III-A si avevano delle ristrutturazioni al 41% (quest'anno non più presenti), in fase di riporto dati nel Modello 730/2017 sono stati erroneamente recuperati anche questi documenti e conseguentemente riportati nel Modello 730-2. L'anomalia si risolve eseguendo l'aggiornamento archivi 730 come indicato nelle note importanti sull'aggiornamento. L'anomalia era presente anche in Redditi Persone Fisiche (Sol. 50374).
- E' stata implementata la possibilità di gestire nelle ristrutturazioni SEZ.III oltre le 99 righe per le singole percentuali di detrazioni (Sol.50383).
- **REDDITI PERSONE FISICHE IMMISSIONE/REVISIONE:** Nei Dati generali pratica è stato implementato il campo "Data dell' impegno - 'Mod. IRAP'". Il campo viene compilato in automatico dalla Stampa Impegno alla trasmissione o può essere compilato manualmente, per differenziare la data d'impegno del Mod. Redditi dalla data d'impegno del Mod. Irap. L'implementazione è presente in tutti i Modelli Redditi (Sol. 24802)
- **REDDITI PERSONE FISICHE:** In presenza della solo sezione IV "produttori agricoli" non veniva compilato la sezione I del quadro IR. Questo problema era presente anche nelle società di persone e enti non commerciali (Sol. 50363).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-STAMPE DI SERVIZIO-IMPEGNO ALLA TRASMISSIONE:** All'interno della Stampa Impegno alla Trasmissione è stato inserito un nuovo campo di selezione 'INCLUDERE RICEZIONE COPIA DELLA DICHIARAZIONE TRASMESSA' per ottenere in stampa l'attestazione di ricevuta della copia della Dichiarazione, con la data di consegna della stessa la data della relativa ricevuta di avvenuta presentazione telematica all'Agenzia delle Entrate. L'implementazione è presente in tutti i Modelli Redditi (Sol. 46867):
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO RB:** Al primo accesso nel quadro RB, i campi Tipo e Utilizzo non riportavano alcuna descrizione mentre se si entrava in un fabbricato veniva riportato nei suddetti campi la descrizione dell'ultimo fabbricato visionato (Sol. 50298).
- **REDDITI PERSONE FISICHE QUADRO RN:** In caso di Redditi Persone Fisiche, con solo redditi agricoli da coltivatori diretti lap, il programma barrava erroneamente la casella dei 'Casi particolari' del rigo RN61.La barratura, comunque, non alterava i calcoli della dichiarazione. (Sol. 50325)
- **REDDITI PERSONE FISICHE QUADRO RP:** E' stata implementata la possibilità di gestire nelle ristrutturazioni SEZ.III oltre le 99 righe per le singole percentuali di detrazioni (Sol.50383).
- **REDDITI PERSONE FISICHE QUADRO RX:** In caso di compilazione di 14 quadri RM, in particolare di compilazione della sezione V, il debito scaturente dalla predetta sezione veniva riportato in RX7 solo relativamente ai primi 13 moduli. Di conseguenza anche il tributo 1242 veniva riportato in delega per un valore minore (Sol. 50351).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-CALCOLO AUTOMATICO CREDITO D'IMPOSTA IRAP 10% (ART.1 COMMA 21, L.190/2014) PER SEZIONE I E SEZIONE V DR IRAP:** Il calcolo di cui all'oggetto viene eseguito anche per la sezione I dedicata all'irap art. 5/bis e sezione V dei professionisti (Sol. n. 50293)
- **REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI- RICALCOLO ACCONTI IRES PER MODIFICA ALIQUOTA ACE 2017:** Il testo di conversione del DL n. 50/2017 in attesa di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale ha ripristinato il criterio incrementale su base fissa per il calcolo del rendimento nozionale. In sintesi l'art. 7, 1 comma ha eliminato il riferimento al quinquennio precedente ripristinando il confronto con il capitale proprio al 31/12/2010, inoltre sono state abbassate le aliquote ACE per l'esercizio 2017 e 2018 attestandosi rispettivamente all'1,6% ed al 1,5%, l'ultima modifica operata dal DL 50/2017 riguarda invece il ricalcolo degli acconti IRES i quali dovranno essere riconteggiati considerando, quale imposta del periodo precedente, quella che si sarebbe determinata applicando le nuove disposizioni di cui al 1 comma.

A tal scopo è stato predisposto il ricalcolo del rendimento totale ACE di cui al rigo RS113 colonna 13 utilizzando appunto l'aliquota al 1,6%, il valore calcolato viene rilevato nel campo sottostante alla colonna 13 denominato "Rendimenti totali acconti", in questo modo viene utilizzato il suddetto importo all'interno del quadro RN per calcolare l'IRES dovuta sugli acconti. Va da se che la rideterminazione dell'ACE con un'aliquota inferiore comporta, nella maggior parte dei casi, un conteggio dell'IRES dovuta su acconti maggiore rispetto a quanto determinato fino ad ora in assenza della norma.

La stessa modifica è stata apportata anche al rigo RS114 colonna 2, prevedendo il nuovo campo "Acconti" necessario per rideterminare gli acconti dovuti da coloro che compilano la sezione XVIII del quadro RQ (Maggiorazione IRES per i soggetti di comodo).

Il ricalcolo degli acconti in base alle nuove disposizioni avviene automaticamente eseguendo la funzione Aggiornamento archivi RSC come indicato nelle note importanti sull'aggiornamento.

Attenzione: in assenza di norme chiarificatrici non è previsto un ricalcolo automatico degli acconti IRES all'interno del quadro TN e GN.

- **REDDITI SOCIETA' DI CAPITALI** : Alla conferma della pratica con Calcola/Salva/Esci poteva apparire il messaggio:

Errore interno
finestra inesistente

Riferimenti: [mx65.exe ges_760] chfin() pxlib10.c linea 2082

Il problema era presente anche negli altri modelli DR, quindi risolto (Sol. 50371).

- **REDDITI ENTI NON COMMERCIALI**: In fase di generazione del file telematico del modello IMU/TASI Enti non commerciali, il programma si chiudeva in maniera anomala senza messaggi di avvertimento (Sol. 50137).
- **CALCOLI DEGLI ACCONTI 2017 ESCLUSO PER I SUPER AMMORTAMENTI PROROGATI DALLA LEGGE FINANZIARIA 2017 (LEGGE N.232/2016)**: La Circolare n. 4/E del 30/03/2017 ha definito le modalità di calcolo per gli acconti IRES/IRPEF 2017 con il metodo storico, a tal proposito non occorre rideterminare l'imposta 2016 qualora in tale periodo d'imposta si sia fruito dei super-ammortamenti prorogati dalla Legge n. 232/2016. E' presente sul supporto il chiarimento n. 50397 ed è valevole per tutti i contribuenti, ad eccezione dei soggetti in regime forfettario ex L. 190/2014 che non possono utilizzare tale agevolazione
- **SERVIZI DICHIARAZIONE DEI REDDITI- ELABORAZIONE UNIFICATA EXPORT REDDITI-BENI A NOLEGGIO RIGO PF29 BENI STRUMENTALI**: Nell'elaborazione per cespiti studi di settore viene riportato anche il valore dei beni in noleggio (Beni in leasing/Noleggio – Tipo bene = N).
- **ELABORAZIONE UNIFICATA EXPORT REDDITI AZIENDA PROFESSIONISTA DETTAGLIO ACCONTI RILEVANTI AI FINI IRAP SEZ. V ESERCENTI ARTI E PROFESSIONI**: E' attiva, all'interno della stampa elaborazione unificata, una ulteriore sezione dedicata al dettaglio dei ricavi e costi rilevanti ai fini IRAP, relativamente alle aziende professioniste che compilano la sezione V della DR IRAP; per attivare il dettaglio occorre settare a V il campo Stampa dett. Righi (Sol. n. 47750)
- **GENERAZIONE DELEGA F24-VERSAMENTO TRIBUTI INPS**: Dal 2017 l'Inps richiede espressamente che in caso di versamento posticipato dei contributi, gli importi siano preventivamente maggiorati e solo dopo compensati. Altra eccezione (già esistente gli scorsi anni) è che la maggiorazione per dilazionato pagamento si deve esporre in F24 su codice tributo a parte. Queste due disposizioni comportano che se un credito compensa parzialmente il debito Inps, la parte che residua da versare potrebbe essere esclusivamente la maggiorazione. Se l'importo della maggiorazione da versare è inferiore al limite 1,03, il tributo non viene riportato in F24. Di conseguenza possono verificarsi casi in cui la delega generata sia con saldo finale negativo, perché il credito viene invece esposto per l'intero importo compensato (compresa la parte inferiore al limite). Per evitare queste situazioni si suggerisce di modificare la tabella valori limite, operando dal menu Azienda – Parametri di base – TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI e diminuendo il valore del campo "Importo minimo tributo F24" da 1.03 a 0,01. Confermare la tabella e ricalcolare la pratica in cui si presenta la delega negativa. La procedura riporterà in F24 anche importi inferiori al limite che sono stati compensati dal credito. Questa nota è presente anche nel chiarimento n. 50409.
- **VERSAMENTI F24- ELENCO VERSAMENTI**: In caso di pratica con il quadro Generazione deleghe F24 aperto e un'altra sessione che esegue la stampa Elenco versamenti F24, veniva segnalato: 'Archivio prospetti e deleghe F24 in uso dal terminale N1. Uscire dal suddetto terminale e riprovare'. Tornando nell'altra sessione e uscendo dalla pratica con Calcola salva ed esci [F10] il programma rilasciava l'errore:

Impossibile rinominare il file

c:\passcom\dati\datidr\reduni\d41.sig

c:\passcom\dati\datidr\reduni\wd41.sig

Impossibile accedere al file. Il file è utilizzato da un altro processo (sistema operativo) (Sol. 50353).

Mexal DB

- **NUOVI DATI:** Nella tabella RUDT è stata aggiunta la colonna CDS_CATSPLIT gestione SplitPayment privati

Personalizzazioni

- **MODULISTICA DOCUMENTI / MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA:** Implementate le nuove etichette speciali (variabili precedute da #) per i riferimenti normativi personalizzati "Dichiarazioni di intento" (Sol. 50016), in modo da consentire la stampa delle seguenti informazioni:

VALORE INIZIALE DICHIARAZIONE	(#VINI_DICH)
VALORE ASSEGNATO NEL DOCUMENTO	(#VASS_DICH)
VALORE RESIDUO DICHIARAZIONE	(#VRES_DICH)

La finestra che ospita le descrizioni e le variabili è stata ampliata con tre righe per consentire di aggiungere le nuove informazioni, che NON sono proposte nel caso si applichi il riferimento predefinito tramite [F4].

MDS-SPRIX

- Compilando il manuale utente di Sprix, quello delle voci relative all'istruzione SETMAN, in determinati casi si verificava l'errore 'Raggiunto il numero massimo di voci manuale gestite' e le voci inserite venivano perse (Sol. 50252).
- **MYDB:** È stata aggiunta una nuova tipologia di campo: il campo di tipo password che visualizza l'asterisco al posto del testo in chiaro. Da sprix, è accessibile in chiaro (Sol. 50254).

Adp Bilancio e Budget

- **GENERAZIONE FILE XBRL ANCHE SENZA SEZIONE DICHIARAZIONE DI CONFORNITA' QUALORA PRIVA DI CONTENUTO:** In fase di generazione del file XBRL, è stata introdotta la possibilità di non inserire la sezione "Dichiarazione di conformità del bilancio" qualora la dichiarazione selezionata non preveda alcuna dicitura in quanto non necessaria (come ad esempio per le dichiarazioni standard con codice D01 e D04).

NOTA BENE: si ricorda, però, che in assenza di tale sezione nella parte finale del bilancio xbrl potrebbe verificarsi il respingimento del file xbrl da parte di alcune Camere di Commercio; si raccomanda pertanto di verificare preventivamente le specifiche istruzioni presso il Registro imprese di competenza (Sol.50288).

- **NOTA INTEGRATIVA XBRL E RELAZIONE SULLA GESTIONE:NUOVI STRUMENTI IN FASE DI COMPILAZIONE DATI NELLE TABELLE:** Nella gestione Tabelle della Nota integrativa XBRL, all'interno della maschera di compilazione dati di ciascuna tabella, sono stati introdotti i seguenti strumenti operativi:

- Nuova funzione Ricalcola dato bilancio che aggiorna un valore ripreso dai prospetti contabili di Stato patrimoniale e/o Conto economico del bilancio collegato, senza reimpostare l'intera tabella; in questo modo, qualora siano subentrate delle modifiche al bilancio, sarà possibile aggiornare automaticamente i soli valori di bilancio nelle tabelle senza sovrascrivere i dati già inseriti manualmente all'interno della tabella. NOTA BENE: la funzione agisce solo sulla singola cella selezionata.
 - Nuova funzione Verifica quadratura sulle tabelle relative alle movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie. Il controllo di quadratura, che è stato implementato in modo particolare per agevolare la compilazione dei dati nel caso di contabilità esterne, ha lo scopo di evidenziare eventuali differenze tra i dettagli delle movimentazioni rispetto ai valori netti di bilancio ripresi dallo Stato patrimoniale.
 - Nuove funzioni di Copia e Incolla (alternative alle combinazioni di tasti di Windows CTRL+C e CTRL+CV) per copiare il contenuto della cella o delle celle selezionate e incollarlo nella cella/celle selezionate.
 - Nuova funzione Export tabella per copiare l'intera tabella al fine di incollarla su file esterno come ad esempio Excel o Word
 - Inserimento manuale dei dati immediato dopo funzioni Mod. dato bilancio, Cambio tipo cella e Modifica formula (in precedenza, dopo l'utilizzo della funzione, era necessario effettuare doppio clic del mouse sulla cella)
 - Gestione funzioni Mod. dato bilancio e Dettaglio conti anche su tabelle ad elenco aperto (riga o colonna variabile).
 - Possibilità di modificare manualmente i dati con bilancio abbreviato anche sui riclassificati della Relazione sulla gestione
 - Nuova funzione Verifica quadratura sui riclassificati della Relazione sulla gestione per controllare la corrispondenza tra risultato d'esercizio civilistico del bilancio collegato e il risultato della riclassificazione (Sol. 50302, 50318).
- **TABELLE UTENTE: NUOVI STRUMENTI IN FASE DI CREAZIONE TABELLA:** In fase di creazione delle tabelle utente sono stati aggiunti ulteriori strumenti per semplificare l'impostazione della struttura della tabella:

- Copia e Incolla per copiare/incollare il contenuto di una cella o di più celle selezionate
- Cancella per eliminare il contenuto della cella o delle celle selezionate
- Imposta tipo cella per impostare in modo guidato il tipo di formattazione da attribuire alla cella o alle celle selezionate (importi in valuta, cella descrittiva, data, menu a tendina, ecc.)

Inoltre nella gestione della Nota integrativa e delle Relazioni è ora possibile inserire le tabelle utente compilate nelle parti testuali anche senza il titolo assegnato in fase di creazione della tabella. (Sol. 50379)

- **ESPORTAZIONE QUESTIONARIO RENDICONTO FINANZIARIO SU EXCEL:** Tramite la funzione Excel questionario è ora possibile esportare su Excel le domande presenti nel Questionario relativo al Rendiconto finanziario; in questo modo, in particolare nel caso di contabilità esterne, si ottiene il file con tutte le informazioni integrative da inoltrare direttamente al soggetto che conosce nel dettaglio le dinamiche contabili e finanziarie della società verificatesi nel corso dell'esercizio rendicontato (Sol. 49754).
- **FASCICOLO DI BILANCIO E LIBRO DEGLI INVENTARI: ADEGUAMENTO NUOVA STRUTTURA BILANCIO D. LGS 139/2015:** Il fascicolo di bilancio, ossia quel documento ad uso interno che unisce in un unico file l'intero bilancio d'esercizio, e il Libro degli inventari di fine esercizio sono stati adeguati alla nuova struttura del bilancio introdotta dal D.Lgs 139/2015 (Rendiconto finanziario prospetto contabile a sé stante esterno alla Nota integrativa) e alla separazione degli allegati di bilancio tra Relazioni e Verbali.

In particolare la nuova struttura del fascicolo prevede ora la possibilità di unire, nell'ordine, i seguenti documenti:

- Bilancio (Stato patrimoniale e Conto economico)
- Rendiconto finanziario
- Nota integrativa (o info in calce a SP nel caso di tipo bilancio micro)
- Relazione (Relazione sulla gestione o altro documento della medesima tipologia)
- Verbale (Verbale di assemblea o altro documento della medesima tipologia)
(Sol. 49453)
- **BILANCIO UE – RENDICONTO FINANZIARIO – GESTIONE:**In presenza di dividendi PAGATI ma DELIBERATI in esercizi PRECEDENTI, il relativo importo inserito nell'apposita voce del Questionario veniva riportato con segno errato all'interno dello Schema di Rendiconto nella voce "(Dividendi e acconti su dividendi pagati)". In particolare l'importo di tali dividendi veniva riportato con segno positivo anziché negativo (Sol. 49952).
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:**Nella gestione della Nota integrativa XBRL, nonostante l'impostazione della tipologia cooperative sociali nei dati societari dell'anagrafica azienda (pagina 3 di 3), non veniva abilitato in Anteprema il paragrafo introduttivo 1.7, dedicato alle cooperative sociali, intitolato 'Requisiti ex legge 381/1991 (cooperative sociali)' (Sol. 50060).
- **BILANCIO UE – ALLEGATI – RELAZIONI – GESTIONE:**Il margine patrimoniale Capitale circolante netto commerciale (CCNc) elaborato nella Relazione sulla gestione veniva calcolato con una formula sbagliata. All'attivo corrente veniva infatti sottratto tutto l'aggregato "Liquidità" della riclassificazione dello Stato patrimoniale (che comprende anche i "Crediti commerciali entro l'esercizio") anziché la voce Disponibilità liquide. La formula corretta che viene ora applicata è la seguente: (Attivo corrente - Disponibilità liquide - Attività finanziarie - Crediti diversi a breve - Crediti finanziari a breve) - (Passivo corrente - Debiti tributari a breve - Debiti diversi a breve - Debiti finanziari a breve).(Sol. 50102).
- **BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI – GESTIONE:**Se si inseriva manualmente il nominativo del presidente o del segretario dell'assemblea nelle informazioni verbale, alla riapertura dell'anagrafica del verbale non veniva mantenuto il nominativo precedentemente immesso. (Sol. 26073).Nel caso di bilancio micro imprese, nel questionario della gestione dei verbali mancava l'opzione 'solo bilancio' sulla domanda 'tipologia approvazione bilancio d'esercizio' relativa all'ordine del giorno approvazione bilancio d'esercizio. (Sol. 50114).
- **BILANCIO UE – DEPOSITO CCIAA:**Nel caso di deposito di un bilancio micro imprese, in fase di upload del file xbrl tramite la funzione Carica documenti (sia quello contenente le informazioni in calce che quello del solo bilancio micro senza info in calce) veniva inserito erroneamente -1 nel campo obbligatorio Numero pagine. (Sol. 50190).
- **BASILEA 2 ANALISI QUANTITATIVA BUSINESSPLAN RICLASSIFICATO** Nel caso in cui nei bilanci UE selezionati nel business plan di Basilea 2 (fase 1) fossero presenti dei saldi inseriti manualmente tramite righe di personalizzazione (quelle di colore verde), si poteva verificare una squadratura nel business plan riclassificato (fase 2) rispetto al risultato d'esercizio dei bilanci UE. In particolare la squadratura derivava dalla mancata riclassificazione delle righe di personalizzazione inserite sulle nuove voci di bilancio aggiunte agli schemi dalla nuova direttiva 2013/34/UE (tassonomia 2016-11-14) (Sol. 50223).
- **ANALISI DI BILANCIO – RICLASSIFICAZIONI – STATO PATRIMONIALE/CONTO ECONOMICO:**Nelle riclassificazioni di Stato patrimoniale e Conto economico dell'Analisi di bilancio, nel caso di visualizzazione del dettaglio conti contabili

associati alle voci degli schemi, si verificava un'esportazione incompleta dei conti su alcune voci nel formato Excel (Sol. 49960).

- **ANALISI DI BILANCIO – ASSOCIAZIONE CONTI:** In fase di associazione automatica dei conti da codici UE allo schema di riclassificazione dell'analisi di bilancio denominato 'Analisi - Posizione finanziaria netta' venivano associati in modo errato i conti contabili associati ai codici UE D4A e D4B (Debiti verso banche entro e oltre l'esercizio). I due codici UE venivano infatti associati rispettivamente alle voci 'Debiti verso soci per finanziamenti entro 12 mesi (DVSA)' e 'Debiti verso soci per finanziamenti oltre 12 mesi (DVSB)' anzichè alle voci 'Debiti verso banche entro 12 mesi (DVBA)' e 'Debiti verso banche oltre 12 mesi (DVBB)'. (Sol. 50169).
- **BUDGET – GESTIONE:** In fase di ripartizione mensile dei dati di budget si verificava l'errore di run time 9 se si sceglieva la modalità Andamento anno prec. (Sol. 50309).